



Convocazione dell'Assessore alla Funzione Pubblica sul contratto **TANTE ASSICURAZIONI PER SCONGIURARE I SIT-IN MA ANCORA NON BASTA!**

Palermo 29 maggio 2018

Si è conclusa, nella tarda mattinata di oggi, la riunione con i sindacati voluta dall'Assessore alla Funzione Pubblica, Bernadette Grasso, alla presenza del Capo di Gabinetto, Dott.ssa Antonella Bullara, e del Dirigente Generale alla Funzione Pubblica, Dott.ssa Rosalia Pipia.

COBAS-CODIR, SADIRS, SIAD E UGL-FNA, con grande responsabilità, si sono presentati al tavolo nonostante lo stato di agitazione proclamato e l'indizione dei sit-in di protesta di Palermo e Catania confermati per il 5 giugno 2018.

L'Assessore Grasso, nell'evidente tentativo di far venire meno le ragioni della protesta, ha assicurato che, entro la serata di oggi, saranno nominati i vertici dell'ARAN Sicilia ed entro la prossima settimana saranno inviate le direttive per l'avvio dei rinnovi contrattuali.

Pur assicurando verbalmente di volere tenere in considerazione i contributi ricevuti dai vari sindacati, ha, però, (diversamente da quanto dichiarato nelle prime riunioni) di non volere più raffrontare le direttive al tavolo sindacale prima di inviarle all'ARAN e questo addensa parecchie nubi di probabile tempesta sulle reali intenzioni del governo regionale (ricordiamo che, ancor oggi, provocatoriamente, il Presidente della Regione Nello Musumeci, non si è degnato di ricevere i sindacati maggioritari) relativamente a quegli istituti giuridici (riclassificazione, progressioni verticali, eliminazione della terza fascia dirigenziale etc.) ritenuti da COBAS-CODIR, SADIRS, SIAD E UGL-FNA imprescindibili per un serio rinnovo dei contratti giuridici.

Anche le promesse relative alla disponibilità delle risorse finanziarie, a suo dire, sufficienti ai rinnovi dei contratti, non possono rassicurare i sindacati maggiormente rappresentativi perché si ha la sensazione che si voglia liquidare oltre 12 anni di arretrato con una *tazza di broda riscaldata*.

Riassumendo, quindi, RISORSE INCERTE, DECORRENZE CONTRATTUALI INCERTE, "SOLO A PAROLE" RICLASSIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE; DI CONTRO, AD OGGI, NIENTE SALDO FAMP 2017 E, ANCORA, UN'ENNESIMA CIRCOLARE SU MOBILITÀ DEL PERSONALE.

L'impressione è che questo governo voglia solo prendere tempo in attesa che da Roma arrivino risorse per chiudere un bilancio che fa acqua.

La mobilitazione è già cominciata: dal personale delle motorizzazioni a quello dei siti dei beni culturali, dai centri per l'impiego allo stato di agitazione di tutti i dipendenti esasperati e sarà una *escalation* fin quando la politica non darà risposte esaustive al disagio rappresentato.

Rispediamo, quindi al mittente, ogni eventuale elemosina e anche le dichiarazioni dei tre sindacati confederali minoritari che, addirittura, sembrerebbero avere anteposto l'esigenza di improbabili elezioni delle RSU allo stesso rinnovo dei contratti e della riclassificazione.

RIBADIAMO, QUINDI, DI NON LASCIARCI "NARCOTIZZARE"!

E confermiamo le Assemblee Sit-In di Palermo e Catania di martedì, 5 giugno
(qualora non si concretizzino nel frattempo reali e soddisfacenti certezze)

Le Segreterie Generali e Regionali

COBAS-CODIR

SADIRS

SIAD

UGL-FNA